

# Protocollo d'intesa per la costituzione del Coordinamento Informativo Provinciale per la **Sicurezza sul lavoro** (C.I.P.SI.)



Provincia  
di Foggia



Università degli  
Studi di Foggia



UIL - Il sindacato dei cittadini



Ministero del Lavoro  
D.P.L. Foggia



Istituto Superiore  
per la Prevenzione  
e la Sicurezza del Lavoro



Premesso che:

l'istituzione della figura del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza aziendale/territoriale (RLS/RLST) costituisce un elemento fondamentale per la promozione della salute dei lavoratori e una occasione per lo sviluppo di nuovi strumenti e nuove iniziative da parte delle organizzazioni dei lavoratori e delle strutture pubbliche che si occupano di prevenzione;

il ruolo del RLS/RLST è decisivo per una effettiva applicazione delle norme di tutela previste dal decreto legislativo 626/94 e dalle altre norme di prevenzione dei rischi da lavoro, in quanto svolge funzioni di:

- verifica della realizzazione delle misure di prevenzione e protezione;
- promozione e miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza del lavoro;
- promozione della partecipazione dei lavoratori alla soluzione dei problemi inerenti la tutela della salute e sicurezza;

il RLS/RLST deve in particolare:

- combinare efficacemente la conoscenza delle diverse normative in materia di salute e sicurezza del lavoro con la loro applicazione pratica nei diversi contesti lavorativi;
- elaborare strumenti adeguati per una corretta lettura dei rischi nell'azienda,
- stabilire relazioni con gli altri soggetti, interni ed esterni all'azienda, che devono occuparsi della prevenzione dei rischi;

il RLS/RLST, per poter svolgere adeguatamente le funzioni previste dall' art. 19 del D.Lgs.626/94 deve essere sostenuto da un processo di formazione specifica e deve anche disporre, oltre che della formazione prevista dagli Accordi Interconfederali, di momenti di aggiornamento, nonché di specifica consulenza e assistenza tecnica;

il RLS/RLST deve affrontare compiti impegnativi e problemi complessi in assenza di competenze professionali specifiche e necessita per questo di adeguati strumenti di carattere informativo, in particolare della possibilità di accedere facilmente e in modo mirato alle diverse fonti informative e a documentazione specifica, aggiornata e fruibile.

Considerato che:

il Piano sanitario nazionale 2006-2008 ha individuato tra le priorità le seguenti:

- organizzare meglio e potenziare la promozione della salute e la prevenzione;
- favorire il ruolo partecipato del cittadino e delle associazioni nella gestione del SSN.
- la prevenzione degli infortuni sul lavoro e di quelli stradali e domestici;
- l'attuazione di programmi per il controllo e la promozione della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro, in sintonia con le linee europee, consolidando i livelli di integrazione interistituzionale già presenti;

l'attività di prevenzione deve basarsi su due principali cardini:

- il sistema informativo finalizzato all'individuazione dei bisogni anche sulla base di risultati di indagini epidemiologiche;
- la programmazione e pianificazione degli interventi relativi; fondamentali sono la sinergia e la collaborazione tra i numerosi soggetti istituzionali che concorrono alla prevenzione dei rischi e dei danni da lavoro, evitando la duplicazione e sovrapposizione di competenze e, al contrario, attivando azioni congiunte e integrate non solo tra le istituzioni ma anche in accordo con le parti sociali;

il ruolo complesso che l'organizzazione sanitaria svolge rispetto alle influenze del rapporto tra invecchiamento e salute sulla società e sull'economia, con conseguenze importanti sulla salute e sul sistema economico generale, determina la necessità di promuovere la salute anche attraverso l'adozione di comportamenti che contribuiscano a migliorare la qualità della vita;

la Conferenza Carta 2000 - sicurezza sul lavoro - ha posto l'accento sulla necessità di un rafforzamento del ruolo delle RLS - RLST e di un maggiore coinvolgimento anche da parte dell'Organo di Vigilanza, come richiamato dalla Circolare congiunta dei Ministeri del Lavoro e della Sanità e dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome;

il Piano Sanitario Regionale, più in generale, e il Piano regionale della prevenzione in particolare, hanno incluso tra gli obiettivi prioritari la promozione della salute e della sicurezza sul lavoro, indicando tra le azioni di informazione e assistenza erogate dai Dipartimenti di Sanità Pubblica anche l'accesso facilitato agli stessi da parte dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza attraverso la definizione di rapporti strutturati su specifici protocolli di intesa con le OO. SS. a livello provinciale;

la Scuola di specializzazione in Medicina del lavoro dell'Università degli Studi di Foggia è disponibile a mettere a disposizione le sue competenze per gli scopi citati in premessa e per quelli di seguito indicati; per quanto sopra argomentato, tra:

la Provincia di Foggia;

la Direzione Provinciale del Lavoro di Foggia;

le Aziende USL FG/1 - FG/2 - FG/3 di Foggia;

l'INAIL- sede di Foggia;

l'ISPESL - sede di Bari/Foggia;

l'Università degli Studi di Foggia Scuola di specializzazione Medicina del Lavoro;

le Organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL della provincia di Foggia;

si concorda la stipula del seguente Protocollo di Intesa per la costituzione e sperimentazione del Coordinamento Informativo Provinciale per la Sicurezza sul lavoro (C.I.P.SL).

## art. 1/Obiettivi

Il Coordinamento Informativo Provinciale per la Sicurezza sul lavoro (di seguito denominato C.I.P.SI. Foggia) persegue il sostegno dell'attività di RLS/RLST attraverso:

- analisi dei bisogni informativi dei RLS/RLST;
- accesso guidato a documentazione qualificata;
- aggiornamento dei RLS/RLST sulle modifiche e novità legislative e normative legate alla prevenzione nei luoghi di lavoro, nonché ai risultati delle indagini epidemiologiche;
- attività di informazione e assistenza rivolta dagli Enti Pubblici INAIL, ISPESL e ASL, Università ai RLS/RLST;
- produzione e/o diffusione di materiale informativo e documentale specifico;
- promozione di momenti di formazione specifici, integrativi e aggiuntivi alla formazione obbligatoria programmata dagli Organismi Paritetici Bilaterali;
- collaborazione con l'Osservatorio regionale per l'utilizzo di strumenti e la predisposizione di iniziative comuni a favore dei RLS/RLST, inclusa la eventuale collaborazione nella redazione di un bollettino informativo.
- Altre attività che possono contribuire a rafforzare le iniziative per la sicurezza sul lavoro nel territorio provinciale.

## art. 2/Struttura

Il C.I.P.SI. Foggia costituirà uno sportello informativo specifico rivolto ai RLS/RLST, al quale ci si potrà rivolgere direttamente o attraverso la rete telefonica/telematica e in grado di mettere a disposizione un'adeguata capacità di accoglimento dei RLS/RLST.

È prevista anche l'attivazione di uno specifico sito Internet, sul quale i RLS/RLST potranno trovare la principale documentazione sulla attività del C.I.P.SI. Foggia, sulla legislazione e normativa in materia di prevenzione, sulle indagini epidemiologiche e attraverso il quale sarà possibile dialogare con i componenti della struttura.

Il C.I.P.SI. Foggia opererà inoltre in stretta collaborazione anche con:

- le Unità Operative distrettuali dei Servizi di Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro (SPeSAL) del Dipartimento di Sanità Pubblica - Aziende USL della provincia di Foggia, che continuano ad esercitare le loro attività di assistenza agli RLS/RLST per la prevenzione nei luoghi di lavoro su temi specifici rilevati nelle singole aziende del territorio di competenza;
- gli Organismi paritetici bilaterali operanti sul territorio di Foggia, per acquisire i dati e gli elenchi degli RLS/RLST e integrare la specifica attività informativa/formativa rispettivamente sviluppata dal C.I.P.SI. Foggia e dagli stessi Organismi paritetici.

Per la realizzazione di questi obiettivi verranno messe a disposizione:

- da parte delle Aziende USL FG/1 - FG/2 - FG/3 - Dipartimento di Sanità Pubblica, l'accesso alla documentazione disponibile presso gli SPeSAL, la collaborazione per l'analisi dei bisogni formativi, per la realizzazione di iniziative

formative, informative e per l'assistenza necessaria per la soluzione di problemi di prevenzione di valenza generale con l'individuazione presso l'ASL FG/3 della sede operativa del C.I.P.SI attraverso anche una idonea disponibilità di risorse professionali e tecniche;

- da parte della Provincia di Foggia - Assessorato alle Politiche del Lavoro e alla formazione professionale - la disponibilità al coordinamento e alla programmazione di specifici interventi formativi relativi alla Sicurezza sul lavoro rinvenienti dalle indicazioni del C.I.P.SI. di Foggia;
- da parte della Direzione Provinciale del Lavoro di Foggia la disponibilità a integrare nel C.I.P.SI. la conoscenza con materiale informativo e documentale specifico (ivi comprese statistiche e banche dati), nel rispetto della normativa vigente, sui controlli effettuati o programmati, al fine di individuare i settori di intervento e le relative priorità;
- da parte dell'INAIL di Foggia, materiale editoriale informativo e documentale specifico, realizzato direttamente dall'Istituto o in collaborazione con Enti, Aziende e Associazioni con i contributi stanziati a sostegno di progetti di formazione e informazione in materia di prevenzione, nonché la collaborazione alla realizzazione delle iniziative stesse con la disponibilità di rispondenti risorse professionali e strumentali;
- da parte dell'ISPESL di Bari/Foggia, materiale editoriale informativo e documentale specifico, realizzato direttamente dall'Istituto o in collaborazione con Enti, Aziende e Associazioni con i contributi stanziati a sostegno di progetti di formazione e informazione in materia di prevenzione, nonché la collaborazione alla realizzazione delle iniziative stesse con la disponibilità di rispondenti risorse professionali e strumentali;
- da parte dell'Università degli Studi di Foggia - Scuola di specializzazione in Medicina del Lavoro - materiale editoriale informativo e documentale specifico, realizzato direttamente dall'Università o in collaborazione con Enti, Aziende e Associazioni con i contributi stanziati a sostegno di progetti di formazione e informazione in materia di prevenzione, nonché la collaborazione alla realizzazione delle iniziative stesse.
- da parte delle Organizzazioni Sindacali, materiale editoriale informativo e documentale specifico, nonché la collaborazione per la realizzazione delle iniziative e la divulgazione tra i RLS/RLST e, più in generale, tra i lavoratori degli scopi e degli obiettivi dell'attività del C.I.P.SI provinciale. Inoltre saranno poste a disposizione le necessarie agibilità per la partecipazione dei propri rappresentanti nelle attività del C.I.P.SI.

La funzionalità progettuale e operativa del C.I.P.SI. di Foggia sarà assicurata da un Comitato di coordinamento composto da 11 rappresentanti individuati come segue:

- 1 rappresentante della Provincia di Foggia;
- 1 rappresentante della Direzione Provinciale del Lavoro;
- 1 rappresentante per ogni Azienda USL (FG/1 - FG/2 - FG/3);
- 1 rappresentante dell'INAIL;

- 1 rappresentante dell'ISPESL;
  - 1 rappresentante dell'Università degli Studi di Foggia - Scuola Specializzazione Medicina del Lavoro;
  - 3 rappresentanti indicati dalle CGIL-CISL-UIL provinciali;
- Al suo interno il Comitato, nella riunione di insediamento, eleggerà un Coordinatore, indicato tra i componenti istituzionali, e un vice-coordinatore, indicato dalle Organizzazioni Sindacali. Essi potranno essere sostituiti, nel corso della vigenza del progetto, qualora si rendesse necessario, su iniziativa delle componenti di provenienza.

### art. 3/Durata del progetto

Il progetto ha carattere sperimentale per due anni, e verrà effettuata una verifica a distanza di un anno, dalla firma di questo protocollo, per valutarne l'attività e i risultati conseguiti nonché l'eventualità di un allargamento ad altri soggetti istituzionali e/o sociali.

Foggia, 6 novembre 2006

*Letto, approvato e sottoscritto*  
Amministrazione Provinciale Foggia

.....

Direzione Provinciale del Lavoro Foggia

.....

Azienda USL FG/1

.....

Azienda USL FG/2

.....

Azienda USL FG/3

.....

INAIL Foggia

.....

ISPESL Bari/Foggia

.....

Segreteria Provinciale CGIL Foggia

.....

Segreteria Provinciale CISL Foggia

.....

Segreteria Provinciale UIL Foggia

.....

Università degli Studi di Foggia  
Scuola Specializzazione Medicina del Lavoro

.....